

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00131 del 16/07/2021

Proposta n. 27363 del 16/07/2021

**Oggetto:**

"Intervento n. 12IR850/G1 - "Anzio - Completamento opere di protezione della costa da Tor Caldara a Capo d'Anzio, nel Comune di Anzio (RM)". Determinazione di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, c. 2 e 14-bis della L. 241/90, ed approvazione progetto definitivo dell'intervento.

**Oggetto:** “Intervento n. 12IR850/G1 – “Anzio - Completamento opere di protezione della costa da Tor Caldara a Capo d’Anzio, nel Comune di Anzio (RM)”. Determinazione di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, c. 2 e 14-bis della L. 241/90, ed approvazione progetto definitivo dell’intervento.

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

**VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base

di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**VISTO** l'art. 1, comma 703, della legge, 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) recante le disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTA** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente", individuando, tra l'altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;

**VISTA** la successiva delibera CIPE n. 55 del primo dicembre 2016 di approvazione del Piano operativo "Ambiente", FSC 2014-2020 nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" in capo alle competenze della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTA** la Circolare n. 1 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del predetto sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" è prevista la Linea di azione 1.1.1 denominata "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in "Regioni del Centro-Nord" e "Regioni del Mezzogiorno";

**VISTA** la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente, di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per un valore complessivo di 782 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 con le modifiche proposte dal Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno in seduta, subordinatamente all'espressione dell'avviso conforme da parte della Cabina di Regia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016;

**VISTA** la Delibera CIPE 21 marzo 2018, n. 31 (pubblicata sulla G.U. serie generale n. 219 del 20/09/2018) con la quale il Comitato Interministeriale per la programmazione economica ha preso atto degli esiti della cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi a piani operativi e interventi approvati con le delibere n. 10, n. 11, n. 14, n. 15 e n. 18 del 28 febbraio 2018;

**CONSIDERATO** che le procedure per il trasferimento delle risorse poste a finanziamento sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle citate delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016, nonché nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 22643 del 06/11/2019, la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) del Ministero dell'ambiente e della tutela del

territorio e del mare ha comunicato alla Regione Lazio l'esito positivo dell'istruttoria espletata, ai sensi del DPCM del 28 maggio 2015, sugli interventi compresi nel secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente approvato con delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018;

**CONSIDERATO** che nella tabella allegata alla nota prot. n. 22643 del 06/11/2019 è ricompreso l'intervento individuato con il codice Rendis 12IR850/G1 denominato "Anzio - completamento opere di protezione della costa da Tor Caldara a Capo d'Anzio" dell'importo complessivo € 3.200.000,00;

**CONSIDERATO** che le aree su cui debbono essere realizzati gli interventi ricadono sul demanio marittimo;

**CONSIDERATO** che determinazione n. H00050 del 4 Maggio 2020 è stato nominato l'Ing. Antonio Battaglini, Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, per l'intervento codice Rendis 12IR850/G1 "Anzio - completamento opere di protezione della costa da Tor Caldara a Capo d'Anzio";

**CONSIDERATO** che determinazione n. H000148 del 19/11/2020 è stata affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento codice Rendis 12IR850/G1 "Anzio - completamento opere di protezione della costa da Tor Caldara a Capo d'Anzio", al Geom. Antonio Luigi Maietti, funzionario tecnico della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che con determinazione n. H00005 del 15/01/2021 è stato affidato l'incarico per la redazione degli elaborati specialistici previsti nell'ambito del progetto dell'intervento alla Soc. Idraulica & Ambiente Srl;

**CONSIDERATO** che con Determinazione n. G06018 del 21/05/2021, a seguito della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19, parte II del D.Lgs. n. 152/06, è stata disposta l'esclusione dell'intervento in oggetto dal procedimento di VIA, nell'ambito della quale sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere favorevole espresso dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio espresso con nota acquisita al prot. reg. n. 278459 del 30/03/2021;
- parere favorevole del Comune di Anzio espresso con nota acquisita al prot. reg. n. 301959 del 07/04/2021;
- parere favorevole del Dipartimento VI Pianificazione strategica generale – Servizio 1 "Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore. Urbanistica e attuazione PTMG" di Città Metropolitana di Roma Capitale espresso con nota prot. n. 54674 del 09/04/2021, acquisita al prot. reg. n. 320176 del 09/04/2021;
- parere favorevole con prescrizioni dell'Area Urbanistica Copianificazione Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana della Direzione Regionale Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica espresso con nota prot. n. 387793 del 30/04/2021;
- parere favorevole del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto di Roma – Ufficio Circondariale Marittimo di Anzio espresso con nota prot. n. 12875 del 04/05/2021, acquisita al prot. reg. n. 401400 del 05/05/2021;

**CONSIDERATO** che il progetto definitivo posto all'esame della conferenza dei servizi risulta essere il medesimo di quello sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19, parte II del D.Lgs. n. 152/06, conclusasi con l'esclusione delle opere dal procedimento di VIA giusta Determinazione n. G06018 del 21/05/2021, si è inteso di richiedere agli Enti invitati, che hanno partecipato anche alla procedura di assoggettabilità a VIA, di confermare il parere espresso nel corso di quest'ultimo procedimento,

rappresentando che, in caso di mancata trasmissione del parere di competenza, sarà ritenuto valido quello espresso nell'ambito della procedura di assoggettabilità a VIA;

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014 dispone, al comma 5, che il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;
- l'autorizzazione, rilasciata ai sensi dell'art. 10 comma 5 del D.L. 24 giugno 2014, sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di **trenta giorni** dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il MATTM e le Regioni;
- l'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. 20 luglio 2011 prevede che i commissari straordinari delegati, ove ritenuto indispensabile, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo alla Conferenza di Servizi, di cui alla Legge n°241/1990;
- risulta necessario, in considerazione della complessità dell'intervento e della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, ai fini dell'approvazione del suddetto progetto, dover acquisire tutti gli atti di assenso comunque denominati ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi;
- la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti competenti;
- con nota prot. n. 490423 del 03/06/2021, trasmessa in pari data alle amministrazioni interessate a mezzo PEC, è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 14 co. 2 della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- entro 30 (trenta) giorni dalla data di indizione le amministrazioni sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, e che tale termine è applicabile, ai sensi del citato D.L. n. 91/2014, anche per le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini;
- l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro il suddetto termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;

**VISTE:**

- la nota prot. n. 99769 del 01/07/2021 del Dipartimento IV – “Pianificazione, Sviluppo e Governo del territorio Servizio 1 - Urbanistica e attuazione PTMG” di Città Metropolitana di Roma Capitale, acquisita al prot. reg. n. 572741 del 01/07/2021, con la quale è stato confermato il parere trasmesso con nota prot. n. 54674 del 09/04/2021, reso nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;

- la nota del Comune di Anzio, acquisita al prot. reg. n. 606017 del 13/07/2021, con la quale è stato confermato il parere prot. reg. n. 301959 del 07/04/2021, reso nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;

**TENUTO CONTO** che:

- entro il termine stabilito nell'atto di indizione della conferenza dei servizi per la trasmissione delle determinazioni da parte degli Enti convocati, non sono pervenuti ulteriori pareri da parte dei soggetti interessati;
- come stabilito nell'atto di indizione della conferenza dei servizi, la mancata comunicazione della determinazione da parte degli Enti convocati entro il termine fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;

**RITENUTO** di dover procedere:

- alla conclusione della Conferenza indetta, con nota prot. n. 490423 del 03/06/2021, ai sensi degli artt. 14 co. 2 e 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- all'approvazione del progetto definitivo dell'Intervento Codice Rendis n. 12IR850/G1 – “Anzio - Completamento opere di protezione della costa da Tor Caldara a Capo d'Anzio, nel Comune di Anzio (RM)”;
- all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento sui terreni interessati dalla realizzazione delle opere previste nel progetto;
- alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, co. 1, lett. a) del DPR 327/2001;

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate:

- di concludere positivamente la Conferenza indetta, con nota prot. n. 958101 del 09/11/2020, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
- di approvare il progetto definitivo dell'Intervento Codice Rendis n. 12IR850/G1 – “Anzio - Completamento opere di protezione della costa da Tor Caldara a Capo d'Anzio, nel Comune di Anzio (RM)”;
- di dichiarare la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, co. 1, lett. a) del DPR 327/2001;
- di pubblicare, al fine di rendere pubblica la conclusione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della lg. 241/90 e s.m.i., copia della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonchè sul profilo internet della Regione Lazio e del Comune di Anzio.

La documentazione relativa alla conclusione della conferenza di servizi è disponibile in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/s/aiih4rk4mfirikji4uuckho8qrfjl81v> (password: tor\_caldara\_new).

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda d'Ercole